



# La Cordata

**della Domenica 17 Luglio 2022**

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini  
Sant'Angelo Lodigiano**

---

## **MARTA E MARIA: GESU' CI INSEGNA AD ACCOGLIERE, SERVIRE ED ASCOLTARE**

Nel Vangelo odierno l'evangelista Luca racconta di Gesù che, mentre è in cammino verso Gerusalemme, entra in un villaggio ed è accolto a casa di due sorelle: Marta e Maria (cfr *Lc* 10,38-42). Entrambe offrono accoglienza al Signore, ma lo fanno in modi diversi. Maria si mette seduta ai piedi di Gesù e ascolta la sua parola (cfr v. 39), invece Marta è tutta presa dalle cose da preparare; e a un certo punto dice a Gesù: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti» (v. 40). E Gesù le risponde: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta»

Nel suo affaccendarsi e darsi da fare, Marta rischia di dimenticare - e questo è il problema - la cosa più importante, cioè la presenza dell'ospite, che era Gesù in questo caso. Si dimentica della presenza dell'ospite. E l'ospite non va semplicemente servito, nutrito, accudito in ogni maniera. Occorre soprattutto che sia ascoltato. Ricordate bene questa parola: ascoltare! Perché l'ospite va accolto come persona, con la sua storia, il suo cuore ricco di sentimenti e di pensieri, così che possa sentirsi veramente in famiglia. Ma se tu accogli un ospite a casa tua e continui a fare le cose, lo fai sedere lì, muto lui e muto tu, è come se fosse di pietra: l'ospite di pietra. No. L'ospite va ascoltato. Certo, la risposta che Gesù dà a Marta - quando le dice che una sola è la cosa di cui c'è bisogno - trova il suo pieno significato in riferimento all'ascolto della parola di Gesù stesso, quella parola che illumina e sostiene tutto ciò siamo e che facciamo. Se noi andiamo a pregare - per esempio - davanti al Crocifisso, e parliamo, parliamo, parliamo e poi ce ne andiamo, non ascoltiamo Gesù! Non lasciamo parlare Lui al nostro cuore. Ascoltare: questa è la parola-chiave. Non dimenticatevi! E non dobbiamo dimenticare che nella casa di Marta e Maria, Gesù, prima di essere Signore e Maestro, è pellegrino e ospite. Dunque, la sua risposta ha questo primo e più immediato significato: "Marta, Marta, perché ti dai tanto da fare per l'ospite fino a dimenticare la sua presenza? - L'ospite di pietra!"

**(Papa Francesco 21 Luglio 2016)**

**(Continua a pag 4)**

## **XVI DOMENICA ANNO C**

**Prima Lettura** Gn 18, 1-10

*Dal libro della Genesi.*

In quei giorni, il Signore apparve ad Abramo alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fa' pure come hai detto».

Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce». All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. Prese panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro.

Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono. Poi gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «È là nella tenda». Riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio». *Parola di Dio*

**Salmo Responsoriale** Dal Salmo 14

***Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda.***

Colui che cammina senza colpa,  
pratica la giustizia  
e dice la verità che ha nel cuore,  
non sparge calunnie con la sua lingua.

Non fa danno al suo prossimo  
e non lancia insulti al suo vicino.  
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,  
ma onora chi teme il Signore.

Non presta il suo denaro a usura  
e non accetta doni contro l'innocente.  
Colui che agisce in questo modo  
resterà saldo per sempre.

**Seconda Lettura** Col 1, 24-28  
*Dalla lettera di san Paolo ai Colossesi.*

Fratelli, sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa. Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi. A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo. *Parola di Dio*

**Canto al Vangelo** Lc 8,15

*Alleluia, alleluia.*

Beati coloro che custodiscono la parola di Dio con cuore integro e buono, e producono frutto con perseveranza.

*Alleluia.*



## Vangelo

Lc 10, 38-42

*Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

*Parola del Signore*

## CELEBRAZIONI ED INCONTRI DELLA SETTIMANA

### Domenica 17 Luglio

*XVI del tempo ordinario - anno C*

**S. Messe in Basilica e int. suffragio**

08.00: Pozzi Antonio, Fraconti Domenico e familiari

10.00 : Scolari Gabriella e famigliari

11.15: Maria Elvira e marito Salvatore  
18.00: Ghitti Renato

### Lunedì 18 Luglio

**S. Messe e int. suffragio**

07.30: famiglie Sali e Tedeschi

10.00: Malattia Rosa Abbiati Gerolamo

18.00: Senno Enzo e Vecchietti Angela

### Martedì 19 Luglio

**S. Messe in Basilica e int. suffragio**

07.30: Quintini Claudia

10.00: Furiosi Mario e Famigliari

18.00: Tosi Giancarla e genitori

**Incontri:**

Partenza per il Camposcuola Adolescenti a Loreto, ore 7.00 Oratorio

### Mercoledì 20 Luglio

**S. Messe in Basilica e int. suffragio**

07.30:

10.00: Furiosi Mario e genitori

18.00: Provolo Guido

### Giovedì 21 Luglio

**S. Messe e int. suffragio**

07.30: Boggini Peppino, Giangiacomo e genitori

18.00: Ferrari Ercole, genitori, nonni e suoceri

20,30 (*Oratorio*):

**N.B. Nel mese di Agosto la Santa  
Messa alle 20,30 nella Cappella  
dell'Oratorio viene sospesa**

### Venerdì 22 Luglio

**S. Messe e int. suffragio**

07.30: Fusari Franco e Ferrari Ena

10.00: Don Domenico Grazioli

18.00 (*S. Bartolomeo*): Rusconi

Domenica

**Sabato 23 Luglio**

## **S. Messe in Basilica e int. suffragio**

07.30: Sali Franca

18.00: Paolini Arnaldo, genitori, Lina e Peppino

20.30 (*Ranera*): Anna e Luigi

## **Domenica 24 Luglio**

### ***XVII del tempo ordinario - anno C***

## **S. Messe in Basilica e int. suffragio**

08.00 Altrocchi Antonio, Semenza

Maria e figli

10.00 : Don Giacomo Gianoli, famiglie Fraschini e Rozza

11.15: Codecasa Paola, marito Pino, genitori e sorelle

18.00: Arrigoni Domenica, Caterina, Lucini Giuseppe e familiari

---

## **( continua da pag. 1)**

Per accogliere l'ospite non sono necessarie molte cose; anzi, necessaria è una cosa sola: ascoltarlo, dimostrar-gli un atteggiamento fraterno, in modo che si accorga di essere in famiglia, e non in un ricovero provvisorio”.

Così intesa, l'ospitalità, che è una delle opere di misericordia, appare veramente come una virtù umana e cristiana, una virtù che nel mondo di oggi rischia di essere trascurata. Infatti, si moltiplicano le case di ricovero e gli ospizi, ma non sempre in questi ambienti si pratica una reale ospitalità. Si dà vita a varie istituzioni che provvedono a molte forme di malattia, di solitudine, di emarginazione, ma diminuisce la probabilità per chi è straniero, emarginato, escluso di trovare qualcuno disposto ad ascoltarlo: perché è straniero, profugo, migrante, ascoltare quella dolorosa storia. Persino nella propria casa, tra i propri familiari, può

capitare di trovare più facilmente servizi e cure di vario genere che ascolto e accoglienza. Oggi siamo talmente presi, con frenesia, da tanti problemi - alcuni dei quali non importanti - che manchiamo della capacità di ascolto. Siamo indaffarati continuamente e così non abbiamo tempo per ascoltare. E io vorrei domandare a voi, farvi una domanda, ognuno risponda nel proprio cuore: tu, marito, hai tempo per ascoltare tua moglie? E tu, donna, hai tempo per ascoltare tuo marito? Voi genitori, avete tempo, tempo da “perdere”, per ascoltare i vostri figli? o i vostri nonni, gli anziani? – “Ma i nonni dicono sempre le stesse cose, sono noiosi...” – Ma hanno bisogno di essere ascoltati! Ascoltare. Vi chiedo di imparare ad ascoltare e di dedicarvi più tempo. Nella capacità di ascolto c'è la radice della pace.

La Vergine Maria, Madre dell'ascolto e del servizio premuroso, ci insegni ad essere accoglienti e ospitali verso i nostri fratelli e le nostre sorelle.

**( Papa Francesco 21 Luglio 2016)**

**E' tempo di vacanze,  
non mandiamo in vacanza  
Gesù!**

**Anzi, dovremmo avere  
più opportunità per  
stare con Lui nella preghiera.**

**Andiamo a far visita a Gesù  
Eucaristia in Basilica.**

**Non manchiamo  
alla Messa Domenicale!  
Se possibile partecipiamo  
anche alla Messa feriale.**